

Lettera del Presidente



Cari soci,

il prossimo mese di dicembre dovrebbe segnare la decadenza del Consiglio Direttivo della S.I.M.M. dopo i tre anni di incarico stabiliti dallo Statuto della nostra Società.

Tuttavia, dopo aver constatato la difficoltà, o meglio l'impossibilità, di convocare l'assemblea dei soci ai fini di una nuova elezione, al di fuori di una contemporanea occasione congressuale, il Consiglio Direttivo ha optato per una *prorogatio* dei compiti inerenti all'ordinaria amministrazione sino al prossimo Convegno Nazionale della S.I.M.M. che si terrà a Palermo verso la fine di maggio del prossimo anno, in coincidenza della "VI Consensus Conference".

Questa dilatazione, dalla temporaneità abbastanza contenuta, potrebbe rivelarsi persino opportuna nel senso di permettere ai soci di formulare proposte, abbozzare programmi, esprimere orientamenti pragmatici che potrebbero venire diffusi attraverso il nostro notiziario e, alla fine, dibattuti in sede assembleare.

Nei tre anni dall'insediamento dell'attuale Consiglio Direttivo, la S.I.M.M. si è andata sempre più consolidando, sia per il numero di soci che per la qualità della sua immagine, attraverso le proposte espresse ed accolte nella legislazione sanitaria a favore degli immigrati, mediante i numerosi patrocini richiesti e accordati, le frequenti presenze dei nostri rappresentanti in seno a Congressi, Convegni e Seminari in varie città italiane e, infine, attraverso rapporti instaurati con il CNEL e con la Società italiana di Medicina Generale (S.I.M.G.).

Per quel che mi riguarda, mi sono sempre considerato un presidente di transizione, eletto per la sua età che lo rende il decano della società, con l'impegno personale di fornire alla S.I.M.M. una struttura più organica ed efficiente.

Con l'intervento decisivo del segretario Salvatore Geraci, credo di non aver fallito lo scopo che mi ero prefisso, per cui ritengo di aver ormai esaurito il mio modesto *cursus honorum* con la trascorsa elezione a Presidente della S.I.M.M. D'altra parte, la situazione generale dell'immigrazione nel nostro Paese comporterà, per i membri del nostro Consiglio Direttivo un'attenzione ed un impegno sempre più coinvolgenti ed onerosi per i nuovi problemi da affrontare e per la contemporanea necessità di mantenere invariati i parametri fondanti della nostra Società.

Si tratta, a mio modesto parere, in primo luogo di mantenere e rinsaldare il raccordo sinora produttivo e vantaggioso tra i soci operanti nel settore pubblico e quelli maggiormente attivi nell'area del volontariato.

Servizio pubblico e volontariato rappresentano, infatti, le due gambe sulle quali si regge e procede la nostra Società e vanno, a questo fine, entrambe potenziate. In secondo luogo va, senz'altro, valorizzata la funzione che la S.I.M.M. può svolgere nell'ambito dell'informazione e dell'orientamento dell'opinione pubblica, non solo nel campo strettamente professionale, ma in quello più vasto che inerisce agli aspetti culturali e alla sensibilità dell'animo umano.

A questo proposito è sufficiente riflettere sul problema ormai ineludibile dell'integrazione degli immigrati nel tessuto socio-culturale del nostro Paese, con reciprocità di diritti e di doveri, e di quanto utile potrebbe rivelarsi il contributo della S.I.M.M. quale Forum aperto a dibattiti costruttivi su questo argomento.

Infatti giorno dopo giorno, sempre più, la persona dell'immigrato viene ad assumere le connotazioni di emblema epocale dell'*intercultura* e di paradigma sia dell'*Homo Viator*, che del *diverso* al quale è possibile ancorare una nuova etica fondata su un pluralismo di valori culturali.

Luigi Frighi



S.
I.
M.
M.

news

notiziario
ad uso interno
novembre 1999
a cura di Salvatore Geraci

Segreteria Nazionale

via Marsala, 97
00185 Roma
tel. 06.445.47.91
fax 06/445.70.95
email: simm@palomar.it
sito internet:
www.medmigr.arsap.net

LA S.I.M.M. HA DATO IL PROPRIO PATROCINIO ALLE SEGUENTI INIZIATIVE:

Convegno Azienda USL Foggia
"Immigrazione e Salute - Aree critiche e percorsi di tutela e prevenzione"
Foggia, aprile 1999

Convegno Azienda USL RM B
"Immigrazione e Salute Mentale nel Servizio Sanitario Nazionale"
Roma, maggio 1999

1° Corso di aggiornamento Università di Palermo
"Medicina delle Migrazioni"
Palermo, maggio 1999

Convegno Associazione Oikos
"Paese che vai sanità che trovi.
Salute e immigrazione: esperienze a confronto"
Bergamo, maggio 1999

Convegno Segretariato Italiano Studenti Medicina
Università di Palermo
"I flussi migratori: aspetti sociali, politici e sanitari"
Palermo, giugno 1999

EATA Conference
"Transnational analysis and multicultural perspectives in Europe"
Roma, luglio 1999

Corso Perfezionamento Università di Brescia
"Medicina tropicale e salute internazionale"
Brescia, settembre 1999

Riunione di Lavoro Azienda ULSS 9 Treviso
"Alcol e immigrazione"
Treviso, ottobre 1999

Conferenza Associazione Culturale Italia-Olanda-Fiandre
"Europa e immigrazione"
Bologna, ottobre 1999

Seminario Accademia delle Scienze di Ferrara
Università di Ferrara
"Luci e ombre della recente immigrazione in Italia"
Ferrara, ottobre 1999

VII Corso Residenziale Caritas Roma
"Medicina delle Migrazioni"
Roma, ottobre 1999

APPUNTAMENTI

ISMU - Fondazione Cariplo per le iniziative e lo studio sulla multietnicità
CONVEGNO NAZIONALE
"Bambini Stranieri, Scuola e Salute"
venerdì 5 novembre 1999 - 9,30-18,00
via Romagnosi, 6 - Milano
per informazioni: 02.72023375

Provincia di Foggia, Caritas Diocesana di Foggia
TAVOLA ROTONDA
"Gli immigrati in Italia"
14 dicembre 1999. Per informazioni: 0831.733527

Istituto S. Galliciano (IRCCS)
6° WORKSHOP INTERNAZIONALE
"Cultura, Salute, Immigrazione"
22-23 novembre 1999
CNR - piazzale Aldo Moro, 7 - Roma
per informazione: 06.58543780

Azienda USL Città di Bologna
2° SEMINARIO NAZIONALE
"Tutela della salute dei lavoratori immigrati"
4 dicembre 1999. Per informazioni: 051.6079988

Master
giornate di studio
in Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni, delle Povertà
organizzato da
Caritas Diocesana di Roma, Scuola di Solidarietà A.R.S.A.P., C.I.R.I.E.P. Università di Genova, Scuola Superiore di Scienze Biomediche F. Rielo

Nell'ambito dell'omonimo Master sono previste alcune giornate monotematiche con esperti internazionali ed aperte al pubblico.

17.I.2000: *Il nuovo stato sociale in Italia e la tutela dei soggetti deboli*
21.II.2000: *La nuova sanità in Italia e la tutela dei soggetti deboli*
3.VII.2000: *Le malattie della povertà*

ore 9-19 - viale Romania, 32
per informazioni: Ludovica Marzà 06.8448.2734

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
Università di Palermo - Istituto di Medicina Interna e Geriatria
Poliambulatorio S. Chiara di Palermo; Segretariato Italiano Studenti di Medicina

VI Consensus Conference sui temi delle Migrazioni
IV Convegno Nazionale SIMM
Memorial "Luigi di Liegro"
untori e unti: dall'esotismo alla realtà

ARGOMENTI: i Diritti (accesso e fruibilità dei servizi); i Rischi (lebbra, tb, malaria, mst, hiv, ...); le Devianze (droghe, alcol, violenze, prostituzione, detenzione, ...); i Disagi psicologici (stress da transculturazione, fattori di rischio specifici, igiene mentale transculturale); i Fragili (donne gravide, bambini, rifugiati, ...); la Sanità (il punto di vista dei centri di volontariato: Bologna, Brescia, Firenze, Foggia, Genova, Roma, Milano, Palermo, ...); il ruolo degli enti locali; esperienze pubbliche; ...; i Luoghi di sofferenza (Sudan, Kosovo, Eritrea, Colombia, ...); i Mass Media (informazione strillata, documentazione, approfondimento, ...)

Palermo, Hotel S. Paolo, 25 - 28 Maggio 2000
Segreteria Scientifica ed Organizzativa: M. Affronti, J. Spanò, M. Lupo.
Tel. 091.6552981 - 091.6552862 Fax 091.6552935 e-mail: affronti@unipa.it

è possibile inviare adesioni e proposte di comunicazioni sugli argomenti previsti entro il 31.3.2000

ASSISTENZA SANITARIA PER GLI STRANIERI A BOLOGNA

Il 66% degli stranieri residenti a Bologna, hanno la tessera di iscrizione al Servizio sanitario nazionale (SSN); coloro che si trovano in stato di indigenza hanno la possibilità di ottenere dal Comune il "Tesserino di indigenza", che consente di non anticipare il pagamento del ticket eventualmente dovuto; le Aziende Sanitarie erogatrici e le farmacie sono rimborsate direttamente dal Comune bimestralmente.

Per tutti gli stranieri "presenti" è stato sottoscritto nel 1997 un protocollo d'intesa fra Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Azienda USL della Città di Bologna, Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico Rizzoli, Azienda farmaceutica Comunale, Federfarma, Centro Unificato Prenotazioni (CUP), Azienda Ospedaliera S. Orsola-Malpighi per l'istituzione del tesserino di Soccorso che prevede l'erogazione di servizi ambulatoriali agli stranieri indigenti privi di assistenza sanitaria ed ai cittadini italiani senza risorse economiche.

Il protocollo prevede che le associazioni di volontariato, convenzionate con l'Azienda USL, svolgano il ruolo del Medico di Medicina Generale (MMG) formulando le richieste di farmaci e visite specialistiche su ricettari propri, che il CUP e le farmacie riconoscono allo stesso modo di quelli del SSN. L'AUSL, utilizzando le risorse del Fondo sanitario nazionale erogati nel 96 e 97* per "stranieri temporaneamente presenti", rimborsa le associazioni per i costi generali sostenuti (LR n° 26 del 31 maggio 1993, di attuazione della legge quadro sul volontariato n° 266 11/08/91), le farmacie e le Aziende ospedaliere per i farmaci e le prestazioni erogate. Le associazioni di volontariato convenzionate (Sokos: 2 pomeriggi la settimana - Ambulatorio Biavati: tutti i giorni dell'anno) visitano ogni giorno 10-20 nuovi pazienti per i quali chiedono l'iscrizione al "tesserino di soccorso", effettuata presso lo sportello "scelta e revoca del medico" di un distretto cittadino. Il tesserino riporta i dati essenziali del paziente e la foto, viene "riconosciuto" da tutti gli erogatori di servizi cittadini, come la tessera del SSN ed è valido per sei mesi.

L'esperienza ha permesso di assistere n° 6353 pazienti nel 1997 e n° 7169 nel 1998 ed ha generato una spesa complessiva di circa £ 145 milioni/anno, di cui £ 37 milioni per le convenzioni con le Associazioni, £ 58 milioni per le prestazioni ambulatoriali e di £ 50 milioni per prestazioni farmaceutiche.

RISULTATI CONSEGUITI

- ✗ Si è meglio definita l'entità e la tipologia della popolazione priva di assistenza.
- ✗ Si sono adottate strategie tese a riorientare i pazienti verso tipologie di prestazioni più appropriate (dal Pronto Soccorso ad un ambulatorio di base).
- ✗ Si sono adottati criteri più equi e trasparenti per assistere i pazienti indigenti e finanziare le Associazioni di volontariato.
- ✗ E' stata data notevole diffusione alle informazioni relative ai servizi esistenti per questa tipologia di pazienti.
- ✗ Si è creata una stretta rete pubblico - privato (Asilo notturno Beltrame, Istituzione dei servizi per l'Immigrazione, Ufficio Stranieri della Questura, Prefettura, Associazioni di volontariato, Centro per la salute delle donne straniere e dei loro bambini, Distretti) che permetterà la semplificazione dei percorsi, nonché un'ottimizzazione dell'uso delle risorse anche attraverso un gruppo tecnico da convocare per problemi ed un gruppo permanente dei medici volontari.

- ✗ I vari servizi si stanno attrezzando in modo significativo e diffuso per offrire risposte al bisogno in modo personalizzato.
- ✗ Si stanno elaborando nuove strategie che più che subire i vari fenomeni così come si presentano, ne esaminano insieme tutti gli aspetti per elaborare programmi di intervento coordinati e, possibilmente test non solo a prender cura degli effetti, ma alla rimozione delle cause.

ALCUNE PROBLEMATICHE EMERGENTI

1. Rimane assolutamente carente l'assistenza domiciliare, richiesta in particolare per i bambini più piccoli.
2. Risulta un afflusso di pazienti residenti sul territorio provinciale, dove non esiste alcun servizio di riferimento.
3. I pazienti sono in lieve aumento; come pure stanno aumentando percentualmente le richieste di assistenza per patologie di minore gravità.
4. Si nota anche un iniziale fenomeno di "turismo sanitario"; soggetti, per lo più anziani, che giungono nel nostro paese in modo più o meno legale con lo scopo preciso di accedere alle cure.
5. Per quanto riguarda l'assistenza in regime di ricovero, negli ultimi due anni nessuna Azienda sanitaria bolognese ha ricevuto dagli uffici della prefettura i rimborsi previsti dalla circolare regionale per i ricoveri urgenti e per le Interruzioni Volontarie della Gravidanza; inoltre tutte le Aziende bolognesi hanno effettuato un notevole numero di ricoveri programmati e day-hospital.
6. Alcuni ricoveri sono necessariamente prolungati a causa della mancanza di strutture alternative alla "casa".
7. Per l'alta incidenza di malattie infettive e parassitarie (tigna, scabbia e pediculosi), terapie infusionali e trattamento di lesioni cutanee di origine traumatica, si rende necessaria una piccola dotazione di farmaci e presidi sanitari presso gli ambulatori del volontariato. Tali attività mancano ancora di uno specifico finanziamento.
8. E' stata evidenziata una notevole prevalenza di patologie odontoiatriche: per i residenti nei centri comunali è prevista un'attività di educazione sanitaria e di screening, alla quale farà seguito l'invio alle strutture pubbliche, secondo i percorsi dei pazienti italiani, per ottenere visite, cure, estrazioni, utilizzando il tesserino di soccorso.

LE PROSPETTIVE FUTURE

La Legge 40 ed il Piano Sanitario Nazionale tendono al superamento della logica dei servizi "dedicati" alle particolari esigenze di questi utenti, per favorire invece l'accesso e l'integrazione. Nell'ambito delle proposte della città per accogliere questi nuovi cittadini si porrà quindi più l'accento su interventi mirati all'attivazione delle competenze delle comunità immigrate e dei singoli, che sul sapere e l'esperienza dei servizi. Nel 1999/2000 si prevede la sperimentazione di un nuovo progetto che è stato elaborato in collaborazione con le Istituzioni Sanitarie della città di Palermo, che prevede l'offerta attiva di servizi preventivi, di cura e di educazione sanitaria a 4.000 ospiti dei centri di accoglienza, anche attraverso interventi dei mediatori culturali e dei leaders delle comunità.

PER INFORMAZIONI

AZIENDA USL: Giovanna Dallari 051.6584811/18
 AMBULATORIO BIAVATI: Nicolo' Nicoli Aldini 051.226310



FOGGIA

GRUPPO TERRITORIALE DELLA SIMM

A seguito del Convegno a Foggia il 27 aprile 1999 dal titolo "Immigrazione e salute, aree critiche e percorsi di tutela", al quale hanno partecipato tra gli altri il

prof. Mansueto, il prof. Frighi ed il dr. Geraci, è sorta in data 3 giugno 1999 la sede foggiana della SIMM. Costituita da operatori di diverse professionalità della ASL FG/3 e dell'Azienda Ospedaliera, la SIMM si prefigge di collaborare gratuitamente con tutti i servizi che forniscono assistenza sanitaria e sociale ai cittadini immigrati e di promuovere una politica di solidarietà e d'informazione fra culture diverse.

Per informazioni rivolgersi a:

Rosario Cortellesa (Azienda USL Foggia 3) tel. 0881.733527

LAZIO

GRUPPO DI COLLEGAMENTO REGIONALE IMMIGRAZIONE E SALUTE - GRIS

Il GRIS è un gruppo di spontanea adesione, non istituzionale, a cui sono invitati a partecipare strutture di volontariato, di privato sociale, associazioni di immigrati e strutture pubbliche coinvolte nella erogazione di servizi sanitari, di sostegno e di orientamento sanitario nei confronti di cittadini immigrati indipendentemente del loro status giuridico; possono aderire Enti Pubblici ed Istituzioni che ne condividono la finalità che è la reale e diffusa promozione della salute del cittadino immigrato.

Obiettivi condivisi sono:

- 1) essere un luogo d'informazione in particolare sugli aspetti normativi nazionali e locali, sulle iniziative intraprese e sugli ambiti assistenziali attivati;
- 2) essere un luogo di 'messa in rete' di competenze e risorse sia di tipo assistenziali sia formative;
- 3) essere propositivi in termini politico-organizzativi individuando aree critiche ed eventuali percorsi di tutela; in questo senso avere un'azione di stimolo e di pressione nei confronti degli Enti Locali e delle Direzioni delle varie Strutture Pubbliche.

Presupposto condiviso è che all'interno del GRIS ci sia pari dignità tra le varie componenti/organizzazioni.

Il GRIS è espressione territoriale di una più vasta rete a livello nazionale che è la SIMM. Dal punto di vista organizzativo si può aderire al GRIS con una richiesta formale o decidere di partecipare autonomamente alle riunioni. Istituito alla fine del 1995, aderiscono attualmente al GRIS 28 organismi di tre province, di cui 12 strutture pubbliche, 3 enti locali e 13 gruppi provenienti dall'associazionismo.

Per informazioni rivolgersi a:

Salvatore Geraci (Caritas Roma): tel. 06.4454791

LOMBARDIA

NUOVO COORDINAMENTO TRA LE ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE LOMBARDE - CASIL

Anche in Lombardia sono da tempo iniziati incontri tra le diverse associazioni socio-sanitarie che si interessano degli immigrati. L'iniziativa è partita da una riunione organizzata dalla Caritas Ambrosiana nel dicembre del 1997 e si è concretizzata successivamente per merito dell'Associazione Medici Cattolici di Milano e del NAGA. I rappresentanti delle diverse Istituzioni: Opera San Francesco, Ambulatorio San Martino, Opera San Fedele, Casa Madre Teresa, NAGA, Oikos (Bergamo), ASL 41 (Brescia) hanno convenuto sull'utilità di questi incontri. E' stata proposta l'istituzione di un coordinamento (CASIL) che nel rispetto delle singole identità, porti ad una progressiva messa in comune di alcune attività, partendo da quelle scientifiche (tipo raccolta e divulgazione dati) e culturali (integrazione di biblioteche e promozione di simposi sul tema). Si è altresì prospettata l'utilità di presentare all'immigrato un prospetto unitario dei presidi ambulatoriali del volontariato con orari e competenze onde facilitare gli accessi.

Temi dei prossimi incontri saranno i riflessi degli articoli sanitari della Legge 286/98 sull'immigrazione e del suo Regolamento di attuazione sulle attività del volontariato lombardo.

Per informazioni rivolgersi a:

Pierfranco Olivani (NAGA Milano): tel. 02.58301420

Si invitano soci ed interessati, ad inviare alla segreteria informazioni su iniziative locali sul tema "salute e migrazioni", per poterle condividere attraverso la pubblicazione su SIMMnews.



MINISTERO DELLA SANITÀ

Continuano i lavori della Commissione ministeriale sugli aspetti sanitari dell'immigrazione in particolare sulla stesura del Progetto Obiettivo Salute degli Immigrati previsto dal Piano Sanitario Nazionale 1998-2000. La SIMM è rappresentata dal suo Segretario (Geraci) e da 4 soci (Malatesta, Marceca, Poli, Olivani).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Sociali, ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico sull'immigrazione (D. Lg.ivo 286/98) è stata costituita la Commissione per le politiche di integrazione con lo scopo di fornire al Governo indicazioni utili per proporre e monitorare adeguate politiche ed iniziative per l'inserimento degli stranieri, nuovi cittadini. Per le tematiche inerenti alla sanità l'esperto designato è il dr. Maurizio Marceca, socio SIMM.

CNEL

Presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - CNEL, è stato insediato l'Organismo Nazionale di Coordinamento delle politiche di integrazione sociale degli stranieri come previsto dall'articolo 42, comma 3 del Testo Unico sull'immigrazione (D. Lg.ivo 286/98). Questo organismo è articolato in gruppi di lavoro dei quali uno è dedicato alla sanità. È stata richiesta alla SIMM, nella figura del Presidente (Frighi) e Segretario (Geraci), la partecipazione permanente a tale gruppo che si prefigge di socializzare e confrontare esperienze significative ed elaborare percorsi e modelli efficaci di intervento.

WORLD PSYCHIATRIC ASSOCIATION

Il prof. Goffredo Bartocci, socio della SIMM, è stato nominato, durante il Congresso mondiale di Psichiatria tenutosi ad Amburgo nell'agosto 1999, Presidente della Transcultural Section della World Psychiatric Association.

SIMVIM

Da qualche mese si è costituita una nuova società scientifica dal nome Società Italiana di Medicina dei Viaggi e delle Migrazioni - SIMVIM con "scopi esclusivamente culturali e scientifici finalizzati alla promozione ed alla protezione della salute dei viaggiatori e del Paese ospite". Presidente è la dott.ssa Emanuela Zamparo di Pordenone, già socio SIMM.

SONO IN RISCOSSIONE LE QUOTE 1999

Coloro che vogliono iscriversi alla Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, possono fare domanda scritta con generalità ed indirizzo, breve curriculum professionale, al recapito in calce per posta o via fax. Allegare copia della ricevuta di pagamento della quota associativa (€ 30.000/anno) da effettuare attraverso il bollettino di ccp 96670008 intestato a Associazione SIMM, via Marsala, 97 - Roma

Il 4 agosto 1999 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Regolamento d'attuazione della Legge sull'immigrazione. Il testo è passato alla Corte dei Conti che ha dato parere positivo, seppur con alcune modifiche, il 25 ottobre 1999.

